



# ISTITUTO COMPRESIVO "DI VITTORIO - PADRE PIO" CERIGNOLA



## Relazione finale progettuale "Scuole in STE@M: Mind the gap -Eccellenze in rete"

In data 18 Aprile 2024, nella città di Bari presso il palazzetto dello sport "PalaFlorio", dalle ore 8.00 alle ore 14.00, si sono svolti gli Hackathon regionali, evento conclusivo del Progetto Scuole in STE@M.

Alla manifestazione sono intervenuti la dottoressa Annalisa Bellino, Dirigente Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, e il conduttore televisivo Antonio Stornaiolo che ha moderato per tutta la durata dell'evento medesimo.

Referente del nostro progetto è stato il prof. Bancone Matteo Pio, dell'Istituto Comprensivo Capofila "Di Vittorio-Padre Pio", di Cerignola, il quale nelle varie fasi di lavoro è stato supportato e affiancato dalla Dirigente Prof.ssa Maria Russo. Alla buona e fruttuosa riuscita del progetto hanno cooperato i seguenti Istituti partner: l'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo I" di Stornara, l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Stornarella-Ortona e l'Istituto Comprensivo "Nicholas Green" di Ascoli Satriano.

Gli stessi istituti che si sono strutturati in rete hanno posto nella propria mission strategie didattiche innovative, finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso forme di apertura al territorio e mediante azioni extracurricolari centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale. Il nostro progetto ha voluto anche rispondere alla necessità di rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo di competenze specifiche, fornendo una visione della didattica e della cultura che siano moderne e tecnologicamente innovative e che accrescano le opportunità di sviluppo di competenze specifiche, trasversali e digitali, con il principale coinvolgimento delle studentesse. Gli obiettivi progettuali specifici sono stati i seguenti:

- utilizzare software per la creazione di realtà aumentata;
- utilizzare software per la creazione di ologrammi;
- creare e modificare audio digitali;
- creare e modificare immagini digitali;
- creare e modificare infografiche;
- creare e modificare un portfolio digitale;
- creare e modificare contenuti web;
- utilizzare strumenti di gestione delle attività per organizzare il lavoro e pianificare l'apprendimento;
- utilizzare strumenti di collaborazione per la costruzione e la modifica di contenuti digitali;
- identificare contenuti e risorse online;
- eseguire ricerche efficaci e rilevanti sul web.

Di seguito si riportano gli obiettivi progettuali trasversali:

- usare consapevolmente e scoprire nuove potenzialità degli strumenti tecnologici;
- usare consapevolmente e scoprire nuove potenzialità delle risorse del web;
- sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle eccellenze del territorio
- esporre idee, conoscenze ed esperienze in modo adeguato al contesto e al destinatario;
- lavorare in team;
- lavorare per obiettivi;
- relazionarsi in modo costruttivo, partecipativo e proattivo con i docenti;



# ISTITUTO COMPRENSIVO "DI VITTORIO - PADRE PIO" CERIGNOLA



- relazionarsi in modo costruttivo, partecipativo e proattivo con il gruppo dei pari.

Il progetto MIND THE GAP - eccellenze in rete si è principalmente focalizzato sulla realizzazione di una mostra interattiva, in realtà aumentata, ed ha avuto una sezione specifica allestita con ologrammi tematici, su alcuni profili femminili del territorio che, in vari ambiti e fasi storiche, si sono distinte per il proprio valore e per il proprio apporto, tali da essere riconosciute dalla comunità quali eccellenze.

Ciascuna scuola appartenente alla rete ha costituito, all'interno dei propri spazi, con la supervisione di un docente STEM, un laboratorio in cui gli studenti, cinque per ogni scuola, hanno sviluppato l'idea progettuale. Alla conclusione delle attività, ciascun laboratorio ha fatto confluire quanto prodotto nella mostra interattiva che è risultata essere la summa di tutte le esperienze condotte.

Nello specifico, il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

## FASE 1

- attività di ricerca e scelta dei profili femminili presentati alla mostra in numero pari per ciascun laboratorio.

## FASE 2

- presentazione delle tecnologie necessarie alla creazione della realtà aumentata;
- alfabetizzazione sull'uso delle tecnologie della realtà aumentata;
- creazione dei contenuti sviluppati in realtà aumentata;
- sviluppo dei contenuti in realtà aumentata;
- creazione di visori/strumenti di fruizione per la realtà aumentata;
- verifica dei contenuti sviluppati in realtà aumentata.

## FASE 3

- presentazione delle tecnologie necessarie alla creazione di alcuni ologrammi tematici;
- alfabetizzazione sull'uso delle tecnologie per la creazione di ologrammi;
- creazione degli ologrammi;
- verifica della fruibilità degli ologrammi.

## FASE 4

- allestimento della mostra;
- verifica della fruibilità del percorso espositivo.

## FASE 5

- inaugurazione della mostra;
- apertura della mostra al pubblico.

Un ultimo aspetto, non meno rilevante, ha a che fare con le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata. Di seguito si elencano i risultati a cui si è pervenuti:

- consapevolezza digitale;
- potenziamento della conoscenza degli specifici saperi disciplinari;
- sviluppo dei linguaggi degli specifici linguaggi disciplinari;
- sviluppo del pensiero critico;
- potenziamento delle capacità di analisi;



# ISTITUTO COMPRENSIVO "DI VITTORIO - PADRE PIO" CERIGNOLA



- sviluppo delle competenze di problem solving;
- indipendenza progettuale;
- potenziamento delle abilità interpersonali e comunicative;
- sviluppo di competenze spendibili in peer-education;
- potenziamento delle capacità di analisi del contesto territoriale;
- sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- attivazione di processi di cooperazione e socializzazione;
- valorizzazione della creatività e della partecipazione;
- sviluppo di atteggiamenti di curiosità e di interazione positiva con il territorio;
- sviluppo dell'autonomia di pensiero.

Lo studente, al termine del progetto, forte delle competenze acquisite, potrà riutilizzare il format progettuale riadattandolo alle necessità didattiche che si apriranno nel futuro. Il prodotto, inoltre, rappresenta un valido contributo alla conoscenza del territorio e potrà essere fruito non solo dalla comunità studentesca, ma anche dalla comunità locale e non, perché aperto a chiunque abbia voglia di condividere l'esperienza estetica veicolata dalla mostra interattiva.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Russo